

TESTO (DAI SEPOLCRI DI U. FOSCOLO)	VINCENZO	TERESA	VERONICA
A egregie cose il forte animo accendono l'urne de' forti, o Pindemonte; e bella e santa fanno al peregrin la terra che le ricetta.	Le tombe dei grandi spiriti accendono gli animi generosi e forti conducendoli a nobili imprese, Pindemonte; le tombe rendono bella e sacra la terra che li (sic!) ospita agli occhi del forestiero.	Le tombe dei grandi spiriti accendono gli animi generosi e forti a nobili imprese, o Pindemonte; e nobilitano la terra dove sono apportate e rendendola sacra e bella agli occhi del forestiere.	O Pindemonte, le nobili azioni fanno vivere le urne dei forti che rendono sacra la terra agli occhi del pellegrino spingendo il suo animo ad imprese forti.

LA PARAFRASI NEL CURRICOLO

“Il curricolo [...] è la sinergia di molteplici approcci al fatto dell'insegnamento-apprendimento. Il primo approccio è quello **culturale-disciplinare**, legato all'esistenza di saperi codificati in discipline suscettibili di diventare materie scolastiche; il secondo è quello **epistemologico**, legato all'attitudine delle discipline ad interagire con gli stili cognitivi degli studenti; il terzo è quello **pedagogico**, legato all'individuazione delle finalità educative del processo di insegnamento-apprendimento; il quarto è quello **psicologico**, legato alla conoscenza del rapporto tra apprendimento e sviluppo in età evolutiva; il quinto è quello **didattico**, legato alla vera e propria tecnologia dell'insegnare” (M. Muraglia, *La scuola secondaria alla prova del curricolo*, in “Insegnare” 8-9/2002, pp.47-49).

LIVELLO CULTURALE DISCIPLINARE (linguistica e teoria del testo)	LIVELLO EPISTEMO- DIDATTICO (educazione linguistico- letteraria)	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE		LIVELLO DIDATTICO- ESPERIENZIALE (laboratorialità)
		LIVELLO PEDAGOGICO (cittadinanza)	LIVELLO PSICOLOGICO (costruttivismo)	
<p><u>Ambiti di interesse</u></p> <p>Funzioni connotative e denotative del linguaggio</p> <p>Rapporto tra descrizione/analisi ed interpretazione/ valutazione del testo</p> <p>Evoluzione semantica del lessico</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p><b>Cogliere</b> la dimensione storica della lingua <b>Cogliere</b> la connotazione del linguaggio letterario <b>Cogliere</b> distanze e vicinanze semantiche tra antico e moderno <b>Scavare</b> dentro il lessico personale e contemporaneo <b>Acquisire</b> un atteggiamento rispettoso del testo: lettura analisi riformulazione <b>Tenere conto</b> anche del non detto ma senza sopravvalutarlo più del dovuto <b>Praticare</b> l'interpretazione argomentata</p> <p><u>Verticalità</u> <b>Presentare la lingua</b> in dimensione storica non solo normativa <b>Presentare la lingua</b> come organismo vivente che suscita reazioni, risposte, riformulazioni <b>Valorizzare</b> al massimo la competenza linguistica personale</p>	<p><b>Coltivare</b> la discussione non autoreferenziale ma argomentata</p> <p><b>Coltivare</b> il rispetto delle idee effettivamente espresse</p> <p><b>Saper inferire</b> dall'effettivamente detto istanze persuasive occulte</p> <p><b>Laicizzare</b> il discorso evitando il dogmatismo e l'attacco personale</p>	<p><u>Trasversalità</u></p> <p><b>Sapere ricodificare</b> messaggi in altro registro linguistico</p> <p><b>Superare</b> il livello mnemonico acquisendo capacità di riformulazione</p> <p><b>Sapere riflettere</b> e analizzare il dato vigilando sulla dialettica oggetto/soggetto</p> <p><b>Essere capaci</b> di non arrendersi di fronte a formulazioni strane, astruse, criptiche</p>	<p><b>Ricercare</b> parole sul vocabolario</p> <p><b>Ricostruire</b> sequenze logico-grammaticali</p> <p><b>Riscrivere</b> testi in linguaggio comune</p>